

SCHEDA DATI DI SICUREZZA DILUENTE SOLD D

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale **SOLD D**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

usi identificati Diluente industriale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore SOLDERINT Via del
Fontanile Arenato 238
00132 Roma
info@solderint.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antivelemi Ospedale 02 66101029
Niguarda Cà Granda
sds No. 13027

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (1999/45/CEE) Xi;R36. F;R11. R67.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura



Irritante



Facilmente infiammabile

FraSi Di Rischio

R11 Facilmente infiammabile
R36 Irritante per gli occhi.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

FraSi Di Sicurezza

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.
S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
S25 Evitare il contatto con gli occhi.
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. consultare un medico.
S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.
S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

PROPAN-2-OLO

90-100%

N° CAS: 67-63-0

N° CE: 200-661-7

Numero Di Registrazione: 01-2119457558-25

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

Classificazione (CE
1272/2008) Flam. Liq. 2 -
H225 Eye Irrit. 2 - H319
STOT Single 3 - H336

Classificazione (67/548/CEE)
F;R11
Xi;R36
R67

Commenti Sulla Composizione

I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Tenere la persona colpita a riposo e al caldo e fargli respirare aria fresca. Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua (200-300 ml). Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per non più di 15 minuti. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene gli occhi. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Contatto con gli occhi

Irritazione di occhi e membrane mucose.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna raccomandazione impartita; in caso di esposizione, inalazione o ingestione accidentali di questo prodotto chimico, potrebbe essere necessario prestare opera di pronto soccorso. Nel dubbio, CONSULTARE PRONTAMENTE UN MEDICO!

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Per l'estinzione di incendi usare schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polvere secca o nebbia d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici

Ossidi di: Carbonio, ossidi d'Azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Seguire le istruzioni per una sicura manipolazione descritte in questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di aerosoli e il contatto con la pelle e gli occhi. Garantire una ventilazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Le fuoriuscite o gli scarichi non controllati in corsi d'acqua devono essere IMMEDIATAMENTE segnalati all'Autorità per la prevenzione e protezione ambientale o all'ente normativo competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale inerte, umido e incombustibile, quindi lavare l'area con molta acqua. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare fuoriuscite ed il contatto con occhi e pelle. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Evitare l'inalazione di vapori e aerosoli. Garantire una buona ventilazione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori ben chiusi. Conservare nell'imballaggio originale.

Classe di Stoccaggio

Stoccaggio liquidi infiammabili

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome	STAND ARD	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
PROPAN-2-OLO	ACGIH	200		400		

8.2. Controlli dell'esposizione Dispositivi di protezione



Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi

Usare occhiali di sicurezza approvati.

Altre Protezioni

Indossare un grembiule di gomma. Indossare scarpe di gomma.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido chiaro.
Colore	Incolore/paglierino.
Odore	Solvente.
Solubilità	Solubile in acqua.
Punto di infiammabilità	12°C

9.2. Altre informazioni

Informazione non obbligatoria.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun pericolo di reattività specifica associato con questo prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non determinato.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore eccessivo per prolungati periodi di tempo. Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Non determinato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di: Carbonio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Pericolo in caso di aspirazione:

Inalazione

Può causare irritazione alle vie respiratorie. I vapori possono causare sonnolenza e vertigini.

Ingestione

Può provocare dolore di stomaco o vomito.

Contatto con la pelle

Irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi

Irritante per gli occhi.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Acuta Per I Pesci

Non considerato tossico per i pesci.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati sulla bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e VPVB

Non classificato come PBT/VPVB secondo gli attuali criteri europei.

12.6. Altri effetti avversi

Non determinato.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Smaltire in discariche autorizzate secondo quanto disposto dalle autorità locali competenti per i rifiuti. Non perforare né bruciare neppure se vuoto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale Per manipolare questo prodotto occorre indossare indumenti di protezione completa.

14.1. Numero ONU

N° UN (ADR/RID/ADN) 1993
N° UN (IMDG) 1993
N° UN (ICAO) 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (PROPAN-2-OL)
trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN 3
Classe ADR/RID/ADN Classe 3: Liquidi infiammabili.



N° Etichetta ADR 3
Classe IMDG 3
Classe/Divisione ICAO 3
Etichettatura Per Il Trasporto

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio II
ADR/RID/ADN
Gruppo d'imballaggio IMDG II
Gruppo d'imballaggio ICAO II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EMS F-E, S-E
Codice Hazchem •3YE
N° Pericolo (ADR) 33
Codice di Restrizione delle (D/E)
Gallerie

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non obbligatoria.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Nome e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modificazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. **Giacenze**

EINECS

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R11	Facilmente infiammabile
R36	Irritante per gli occhi.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.